

> 22 settembre 2026 alle ore 0:00

LA RICERCA DI ASSOLOMBARDA

Mercato della casa e mobilità dipendenti condizionano anche il sistema produttivo

■ Il tema della casa influenza le scelte di studio o di lavoro ed è dunque elemento di competitività per le aziende di Milano, Lodi, Monza Brianza e Pavia. Lo certifica Assolombarda, che ieri ha tenuto nella propria sede a Milano, l'evento "Abitare il lavoro: casa, imprese e competitività territoriale", durante il quale sono state presentate le risultanze di due ricerche: "Abitare il lavoro", realizzata da Assolombarda in collaborazione con Adapt, e "Osservatorio sull'abitare per la competitività delle imprese", realizzata da Assolombarda in collaborazione con Patrigest Gabetti Group. La prima ricerca si concentra maggiormente sulla crescente difficoltà di accesso alla casa, la seconda invece analizza l'impatto della casa sulla mobilità della forza lavoro e sulla competitività del sistema produttivo. Il quadro che emerge è quello di una forte correlazione tra l'elemento abitativo e le scelte di lavoro, questione strutturale che investe le fasce economiche più fragili ma anche lavoratori con contratti regolari e redditi medi. Le imprese stanno già sperimentando diverse forme di welfare abitativo, dalle garanzie locative alla residenzialità temporanea, fino a modelli di coabitazione. Il mercato immobiliare è in profonda trasformazione, come dimostrano i dati delle compravendite degli ultimi 10 anni, +14,8 per cento a Milano, +40 per cento a Lodi, +75,1 per cento nel resto della Città Metropolitana e in provincia di Monza Brianza, +80,9 per cento in provincia di Pavia. Assolombarda ha già avviato il Progetto Strategico Piano Casa Assolombarda per sostenere le imprese nella risposta ai bisogni abitativi dei lavoratori. ■

A. B.